



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

14/11/2016  
SILVA NR 110

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 434/X/2016

Prot. n. 32/14.11.2016

Al Presidente della Giunta Regionale

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0020367/1 Data: 14/11/2016 16:12  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:

e p.c. Al Commissario Regionale per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura



Loro sedi

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: bando per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. Risultati.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) con la legge regionale 9 dicembre 2004, n. 11 "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità", la Regione si è dotata di uno strumento finalizzato alla promozione di misure di solidarietà in favore delle vittime di reati perpetrati dalla criminalità organizzata e comune con particolare riferimento a quelli di estorsione e di usura;
- b) nel quadro di incentivi agli enti locali e all'associazionismo di settore volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione, la Giunta regionale, con deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto "L.R. 11/2004. Programma delle attività" ha approvato le linee di intervento di cui alla menzionata legge regionale per l'annualità di riferimento da realizzarsi mediante la programmazione e il sostegno a servizi di prevenzione dell'usura e dell'estorsione;
- c) la Giunta ha altresì stabilito che la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento avvenisse attraverso l'approvazione di apposito bando, dando mandato al dirigente competente di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, di porre in essere gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione imputandone la spesa a valere sugli impegni n. 8852/09 per euro 450.000,00, n. 6124/10 per euro 307.500,00 e n. 4587/2011 per euro 214.900,00, tratti sul cap. 306 della U.P.B. 6.23.222 del bilancio regionale, per complessivi euro 972.400,00;

14/11/16  
V. Anselmi



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- d) con decreto dirigenziale n. 149 del 22 novembre 2012 è stato approvato il bando "Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. LR 11 del 9 dicembre 2004 Annualità 2011" (ALLEGATO C), finalizzato all'assegnazione di contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime dell'usura e dell'estorsione;

**considerato che:**

- a) il richiamato bando prevedeva che il contributo regionale assegnato a ciascun progetto fosse destinato alla copertura delle spese risultanti dal quadro economico del progetto nella misura del 70 per cento delle spese totali e comunque entro un massimo finanziabile pari a euro 40.000,00 (§ 8.3);
- b) l'attività progettuale dovesse concludersi entro i 15 mesi successivi decorrenti dalla data di inizio delle attività (§ 9.3);
- c) entro i due mesi successivi alla conclusione del progetto, e comunque non oltre 21 mesi dalla data di inizio delle attività, il responsabile del procedimento dovesse presentare la relazione finale comprensiva del certificato di regolare esecuzione del progetto, della dichiarazione sostitutiva della spesa complessiva impegnata corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute e della relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto, nonché le indicazioni circa la eventuale mancata realizzazione di alcune attività e le motivazioni, la eventuale realizzazione di attività non previste, i principali problemi e gli ostacoli incontrati durante la realizzazione delle attività previste dal progetto e le soluzioni adottate per superarli (§ 9.5);
- d) il contributo assegnato fosse erogato in due rate liquidate con decreto del dirigenziale: la prima rata pari 50 per cento del finanziamento, liquidata successivamente alla ricezione della dichiarazione di inizio delle attività; il saldo pari al restante 50 per cento, liquidato a conclusione della realizzazione delle attività progettuali, previa presentazione delle suindicate relazioni e certificazioni (§ 10.1);

**rilevato che:**

- a) recenti dichiarazioni a mezzo stampa del Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura hanno rimarcato l'esigenza di avviare le consultazioni per il rifinanziamento dei progetti anche attraverso incontri con l'associazionismo di settore per correggere problematiche operative evidenziate;
- b) nella medesima circostanza, il Commissario ha denunciato il mancato parziale impegno dei fondi stanziati a copertura dei suindicati progetti;



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- c) la struttura commissariale non sembrerebbe al corrente dei risultati dei progetti finanziati e, in particolare, di quante persone i centri di ascolto antiusura e antirackett abbiano effettivamente supportato;

**visto che** la quota parte di finanziamento da bando sarebbe dovuta essere erogata solo ed esclusivamente a conclusione della realizzazione delle attività progettuali, previa presentazione delle suindicate relazioni e certificazioni.

**Tanto premesso, considerato, rilevato e visto si interroga la Giunta per sapere:**

1. quali siano i risultati dei progetti finanziati dal “bando per l’assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. LR 11 del 9 dicembre 2004 Annualità 2011” di cui al decreto dirigenziale n. 149 del 22 novembre 2012;
2. quali sono gli interventi previsti in attuazione della legge regionale n. 11 del 2004 nell’annualità in corso e quali si intende programmare per il 2017, relativamente al sostegno agli enti locali in tema di realizzazione di servizi di prevenzione dell’usura e dell’estorsione;
3. se, nel quadro della annunciata riprogrammazione delle attività regionali connesse all’attuazione della legge regionale n. 11 del 2004, si intende prendere in considerazione l’evidenza dei risultati prodotti e quali eventuali correttivi ha intenzione di porre in essere per la migliore efficacia dell’azione regionale.

Viglione